Bur n. 120 del 04/10/2022

(Codice interno: 485464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1050 del 09 settembre 2022

DGR 485 del 29/04/2022. Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto - Anno scolastico- formativo 2021/2022. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f). Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4, e s.m.i.. Approvazione della modulistica per la gestione dei progetti.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la modulistica per la gestione dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023 cofinanziati con risorse regionali di cui alla DGR n. 485 del 29/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO che nell'ambito delle funzioni conferite alla Regione in materia di istruzione (art. 138, lettera f) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, la Giunta Regionale può prevedere la promozione e il sostegno alla realizzazione di iniziative finalizzate ad ampliare la programmazione didattica e l'offerta formativa nel sistema educativo veneto, attraverso l'erogazione di contributi finanziari a valere su fondi regionali in favore di istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, scuole di formazione professionale, enti pubblici e soggetti privati quali fondazioni, federazioni sportive, associazioni culturali o di promozione sociale senza scopo di lucro;

RILEVATO che la Regione con la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. disciplina *"Il sistema educativo della Regione Veneto"*, sostenendo la realizzazione di iniziative senza scopo di lucro finalizzate ad offrire agli studenti, in ampliamento dell'offerta formativa scolastica e senza costi a carico delle famiglie, opportunità formative di qualificato profilo favorendo lo sviluppo e l'incremento delle competenze, con l'obiettivo prioritario di elevare il livello qualitativo dell'istruzione nella consapevolezza della sua importanza strategica per lo sviluppo sociale ed economico del territorio regionale;

RICORDATO CHE all'art. 2, comma 4, della sopracitata norma regionale tra le finalità e i principi del sistema educativo della Regione Veneto si enuncia la promozione dell'educazione alla legalità, la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, il sostegno allo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti, alla diffusione delle discipline sportive, allo sviluppo della sensibilità artistica e musicale e la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale;

RICHIAMATA la DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 con oggetto "*Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241*";

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 con oggetto "*Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017*" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 485 del 29/04/2022 "*Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2022/2023 ed approvazione della Direttiva di riferimento. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).*"

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 961 del 29/07/2022 che ha approvato gli esiti dell'istruttoria sui progetti pervenuti e disposto l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione ai sensi degli Artt. 56 e 57 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli interventi approvati e cofinanziati in adesione all'avviso approvato con la DGR n. 485 del 29/04/2022 dovranno essere avviati nell'Anno Scolastico-Formativo 2022/2023 entro il 31/12/2022 e che l'avvio del progetto dovrà essere

comunicato tramite apposita documentazione che verrà fornita con la modulistica per la realizzazione dei progetti;

RITENUTO di approvare la modulistica per l'attuazione dei progetti presentati e di approvare, a tale scopo, la "Guida per la realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2022/2023", riportata in **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti, come modificata con L.R. 14/2016;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la "Guida per la realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2022/2023", riportata in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i modelli per l'attuazione dei progetti presentati in adesione all'avviso approvato con la DGR n. 485 del 29/04/2022 e risultati ammessi e cofinanziati;
3. di pubblicare il presente atto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito istituzionale all'indirizzo https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi